

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3882 del 04/07/2025
Oggetto	Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s. con sede legale in Corso Perticari n. 114 in Comune di Savignano sul Rubicone e installazione sita in Via Ceppareto n. 227 in Comune di Meldola. Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" (REV.4)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4035 del 03/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Michele Maltoni

Questo giorno quattro LUGLIO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Michele Maltoni, determina quanto segue.

OGGETTO: Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s.
con sede legale in Corso Perticari n. 114 in Comune di Savignano sul Rubicone e installazione sita in Via Ceppareto n. 227 in Comune di Meldola. Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" (REV.4)

Il Responsabile dell'Incarico di Funzione Autorizzazione Complesse ed Energia

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e A.I.A.;
- le Linee Guida interne ad Arpae per la valutazione delle BAT conclusion degli allevamenti (LG – 46 – DT) approvate con DET_AMB_2020_336 DEL 24/04/2020;
- la Nota AIA n. 2/2021 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna che aggiorna i valori dell'Azoto escretorio e dell'ammoniaca emessa dall'installazione, determinati dalla nuova funzionalità del software BAT TOOL;

Premesso che:

- con provvedimento DET-AMB-2021-3175 del 23/06/2021 di Voltura la Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s. è divenuta titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Arpae con Determinazione dirigenziale DET_AMB_2021_319 del 25/01/2021 per la gestione dell'installazione di cui al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sita in Via Ceppareto in Comune di Meldola;
- l'AIA sopra detta è stata più volte modificata;

Vista la richiesta di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata, attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA, da parte della Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s. in data 23/04/2025, acquisita al protocollo n. PG/2025/77836 del 24/04/2025, relativa a:

1. spostamento dell'arco di disinfezione automezzi che viene posizionato in prossimità del cancello di ingresso all'allevamento come richiesto dal Servizio Veterinario dell'Azienda USL;
2. spostamento della zona filtro nell'area di ingresso ai capannoni, al piano terra dei capannoni n. 2 e n. 3 come richiesto dal Servizio Veterinario dell'Azienda USL;
3. installazione di tre nuovi silos (due nel capannone n. 4 e uno nel capannone n. 3) al fine di disporre di un maggior stoccaggio di mangimi e limitare il numero di rifornimenti;
4. dismissione di n. 6 caldaie in quanto attualmente il riscaldamento è ottenuto unicamente con generatori di aria calda già autorizzati in AIA;
5. precisazione in merito all'utilizzo del substrato per la preparazione della lettiera in quanto viene utilizzata unicamente lolla di riso o segatura;
6. aggiornamento di tutte le planimetrie dell'allevamento con anche la rappresentazione degli impianti fotovoltaici;

Valutato che la modifica non sostanziale di AIA presentata dal Gestore non necessita di essere sottoposta né ad assoggettabilità a Via (Screening), né a procedura di Valutazione Preliminare Ambientale ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, in quanto non incidente sulle caratteristiche e sul funzionamento dell'installazione;

Vista la documentazione presentata dalla Società Agricola Rubicone Verde s.a.s. tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, comprensiva dell'attestazione di versamento, tramite pagamento PagoPa, della tariffa istruttoria di € 250,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/09, relativamente agli allevamenti zootecnici per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PG/2025/81339 del 30/04/2025 Arpa-SAC ha comunicato agli Enti Pubblici interessati l'accoglimento della domanda di modifica di AIA e ha chiarito che tale modifica ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale, per la quale risulta necessario l'aggiornamento dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA";
- la ditta con nota del 18/06/2025, acquisita al prot. n. PG/2025/112753 del 23/06/2025, ha inviato integrazioni volontarie relative allo smaltimento delle caldaie e alla scheda L (energia), contenenti inoltre precisazioni in merito al funzionamento dell'arco di disinfezione;
- con nota del 20/06/2025 il PTR Agrozootecnica ha comunicato che l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione per l'inserimento del monitoraggio dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico è congruo con quanto previsto dalla normativa di riferimento;

Dato atto che non sono pervenute ulteriori osservazioni da parte degli Enti pubblici interessati a seguito della comunicazione PG/2025/81339 del 30/04/2025;

Considerato che, alla luce di quanto disposto dall'art. 29-nonies comma 1) del D.Lgs 152/06, "*Il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l). **L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni**, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate*", si ritiene necessario aggiornare l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA", di cui alla determinazione dirigenziale n. DET_AMB_2021_319 del 25/01/2021 anche mediante l'implementazione di prescrizioni, in conformità a quanto indicato nel parere del PTR, in quanto inerenti a misure tese a conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente;

Precisato altresì che nell'allegato al presente provvedimento vengono riportate in colore rosso le parti descrittive aggiornate o inserite ex novo, oppure le sezioni che evidenziano ogni ulteriore aggiornamento descrittivo delle prescrizioni in riferimento allo schema di AIA vigente;

Visti gli esiti conclusivi dell'istruttoria in merito alla modifica di cui trattasi, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate e ritenuto pertanto congruo accogliere la richiesta di modifica di AIA presentata in data 23/04/2025 dalla Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s., acquisita al protocollo n. PG/2025/77836 del 24/04/2025, che comporta conseguentemente la modifica dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" di cui alla DET_AMB_2021_319 del 25/01/2021 ai seguenti paragrafi e/o tabella come segue:

1) il § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** viene aggiornato come segue:

- Allegato 3A - Planimetria Emissioni in atmosfera, ~~Rev. Marzo 2023~~; Rev 04-2025;
- Allegato 3C Planimetria Emissione Rumore, ~~Rev. 01/2020~~; Rev 04-2025;
- Allegato 3B Planimetria reti idriche, ~~Rev. 04 Dicembre 2020~~; Rev 04-2025;
- Allegato 3D Planimetria Depositi sostanze, materie ~~Rev. 02/2020~~ e Allegato 3E Planimetria generale allevamento; ~~Rev. 02/2015~~; Rev 04-2025;

2) il § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** viene aggiornato come segue:

Dalla documentazione allegata in domanda il ciclo produttivo è così descritto. (modifica luglio 2025)

L'insediamento è un allevamento avicolo per la produzione del pollo da carne, composto da 4 capannoni a 3 piani, di cui due suddivisi in 6 box dai locali servizi centrali, per 18 box complessivi. Attualmente vengono svolti normalmente cicli della durata di circa 50-53 giorni, con un periodo di pausa per pulizie e vuoto sanitario mediamente di 18 giorni, per cui si riescono a realizzare sino a 5 cicli/anno, ma è possibile svolgere anche cicli più brevi per la produzione di animali più leggeri o anche cicli più lunghi con animali a lenta crescita, a volte anche produzioni con cicli di diversa durata in box distinti ma nell'ambito dello stesso ciclo produttivo. In considerazione della dimensione dell'allevamento l'avvio dei cicli di produzione è differenziato nei singoli box, per cui nella installazione i giorni di completa sosta sono limitati e a volte assenti. L'alimentazione è del tipo multifase, con somministrazione durante il ciclo di produzione di diversi formulati mangimistici con contenuto proteico variabile e decrescente in funzione dello stato di accrescimento dell'animale. La lettiera viene realizzata con ~~paglia trinciata~~ lolla di riso o segatura. ~~I rimpagli durante il ciclo di produzione sono eseguiti con paglia intera, confezionata in balle, distribuita manualmente.~~ Presso l'installazione non si esegue lo stoccaggio degli effluenti solidi che vengono interamente ceduti a terzi con contratti di cessione. L'attività di rimozione delle lettiere a fine ciclo viene affidata a ditte terze che si occupano anche della pulizia dei capannoni e del trasporto delle lettiere ai destinatari finali, per cui esiste una programmazione che prevede la rimozione delle lettiere dai capannoni ed il contestuale caricamento sugli automezzi per il conferimento agli utilizzatori. Le lettiere durante la rimozione vengono accumulate all'interno dei capannoni, in prossimità degli accessi, e movimentate in esterno solamente in presenza degli automezzi per il trasporto in assenza dei quali i cumuli restano all'interno dei capannoni al coperto, protetti dagli agenti atmosferici. La pulizia dei capannoni si esegue normalmente a secco, con rimozione della polvere con idropulitrici ad alta pressione che non determinano produzione di acque reflue. Periodicamente è possibile eseguire il lavaggio a rotazione dei capannoni, sempre con utilizzo delle idropulitrici, ma in modo più approfondito con produzione di quantitativi limitati di acque di lavaggio; mediamente si esegue in un anno un ciclo di pulizia più approfondito in ogni capannone.

La ventilazione è di tipo longitudinale in tutti i box, con gli estrattori d'aria installati sui due lati di ciascun box nei pressi di una testata; il raffrescamento è ottenuto con pannelli a nido d'ape installati sulle

finestre estive, posizionate sui lati dei box in prossimità delle testate opposte agli estrattori, sui quali viene nebulizzata acqua.

I capannoni sono chiusi e ben isolati, muniti di ventilazione forzata ad alta efficienza (flusso longitudinale), pavimento pieno isolato e interamente ricoperti di lettiera, che viene periodicamente aggiunta, anche indipendentemente dalle condizioni della lettiera e interamente rimossa a fine ciclo. Il sistema di abbeveraggio è del tipo antispreco, azionabile solo volontariamente dagli animali per evitare perdite e fuoriuscite accidentali.

Con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici la ditta ~~prevede la progressiva~~ ha sostituito integralmente le caldaie esistenti con dei generatori di calore che consentono più agevolmente il frazionamento delle aree da riscaldare durante lo svezzamento. La ditta ~~prevede di~~ ha installato 57 generatori di calore aventi potenza termica nominale pari a 80 kW cadauno e alimentati a gas metano, per una potenza termica nominale complessiva di 4.560 kW. Sempre in tema di risparmio energetico la ditta ha installato su alcune coperture dei capannoni degli impianti fotovoltaici già oggetto di comunicazione in data 06/12/23 e 03/07/24 e sono relativi rispettivamente a un impianto fotovoltaico con potenzialità pari a 499 kWp (falde ovest-nord dei capannoni n.1-2-3) e con potenzialità pari a 281,6 kWp (capannone n.4)

Gli effluenti prodotti sono interamente ceduti a terzi.

Presso l'allevamento è presente un arco di disinfezione degli automezzi che, per questioni logistiche, sarà posizionato prima dell'ingresso dell'allevamento in prossimità del cancello. L'impianto è composto da una platea in gettata di cemento di circa 20 30 mq di superficie, con lieve pendenza verso il centro, dove vi è una canalina per la raccolta dell'eventuale gocciolamento del prodotto durante l'operazione di disinfezione, che ospita anche la traversa di collegamento ai due montanti verticali per l'erogazione in pressione del prodotto disinfettante; gli ugelli, che vengono attivati automaticamente con fotocellula, per l'erogazione della soluzione disinfettante sono sia lungo i montanti che lungo la traversa. Il gocciolamento che si disperde sulla piattaforma in cemento generalmente si distribuisce sulla stessa ed evapora, senza produzione di refluo; in ogni caso la canalina centrale se raccoglie del colaticcio lo immette tramite condotta in un pozzettone di circa 450 litri di capacità, dove si raccoglie in attesa dello smaltimento come rifiuto. Nella condotta, a monte del pozzettone, vi è una valvola manuale per la deviazione delle acque meteoriche con scarico nelle acque superficiali di un fosso poderale.

Realizzazione di zona filtro così posizionate come da prescrizione del Servizio Veterinario dell'Azienda USL:

- N.1 zona filtro presso il locale servizi nell'allevamento Sopra Casa (capannone n.3) il cui scarico confluirà nello scarico esistente denominato S2;
- N.1 zona filtro presso il locale servizi nell'allevamento Sotto Casa (capannone n.2) il cui scarico confluirà nello scarico esistente denominato S3;

Chiaramente l'intervento non prevede alcuna modifica del numero di abitanti equivalenti dell'installazione (2 A.E.), in quanto l'operatore anziché utilizzare all'ingresso il lavandino esistente utilizzerà quello nuovo previsto nella zona filtro

3) la tabella di cui al § **C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici** viene aggiornata come segue:

Approvvigionamento idrico	FONTE	m ³ /anno
	Laghetto artificiale	da Min 15166 m ³ /anno a Max 23361 m ³ /anno (DATI 2009-2018)
	Acquedotto	
	Posizione contatore (modifica febbraio 2021)	Sono presenti n 3 contatori rispettivamente per: • la registrazione dei consumi da lago (approvvigionamento aziendale di acqua piovana e fiume Bidente);

		- la registrazione dei consumi da fiume Bidente; - la registrazione dei consumi da rete pubblica. Il posizionamento dei contatori è rappresentato nell'Allegato 3B rev. 04 Dicembre 2020.
	CONSUMO	I consumi idrici/capo prodotto risultano in linea con quelli riportati nel Draft comunitario 2013 e/o nel Bref 2017
Scarichi domestici (S1) Abitazione del custode	Potenzialità insediamento (in abitanti equivalenti)	2 3 AE
	Recettore scarico	Fosso podereale (a dispersione nel sottosuolo)
	Sistema trattamento prima dello scarico	Degrassatore + Fossa imhoff + pozzetto di cacciata + lunghezza subirrigazione 10 mt Fossa imhoff da 5 AE, letto assorbente da 10 m²
Scarichi domestici (S2) capannone 3	Potenzialità insediamento (in abitanti equivalenti)	2 AE
	Recettore scarico	Fosso podereale
	Sistema trattamento prima dello scarico	Fossa imhoff da 5 AE, letto assorbente da 10 m ²
Scarichi domestici (S3) capannone n. 2	Potenzialità insediamento (in abitanti equivalenti)	2 AE
	Recettore scarico	Fosso podereale
	Sistema trattamento prima dello scarico	Fossa imhoff da 5 AE, letto assorbente da 10 m ²
Scarichi domestici (S4) magazzino	Potenzialità insediamento (in abitanti equivalenti)	2 AE
	Recettore scarico	a dispersione nel sottosuolo
	Sistema trattamento prima dello scarico	Degrassatore + Fossa imhoff

4) al § **D1 Piano di adeguamento** viene inserita la seguente prescrizione:

La ditta entro il 31/07/2025 deve adeguare il SGA di cui alla **BAT 1** in base a quanto previsto nel sistema di disinfezione automezzi ed inviare copia di tale BAT 1 ad Arpae. **(modifica luglio 2025)**

5) la tabella denominata "Altre emissioni" di cui al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** viene modificata come segue:

Silos mangime				
Sigla emissioni	N. capannone a servizio	Periodicità di carico	Modalità di carico	Tecniche di attenuazione emissioni polveri
E182 - E183 E184 - E218	1	Settimanale	Meccanica con Coclea su automezzo	/
E185 - E186	2	«137»	«137»	/
E187 - E188 E221	3	«137»	«137»	/
E189 - E190 E191 - E192 E219 - E220	4	«137»	«137»	/

6) al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** vengono modificate le prescrizioni n. 38 e n. 39 e vengono inserite le prescrizioni n. 39bis, 39ter, 39quater, 39quinqes, come segue:

(scarichi) (modifica luglio 2025)

38. La presente AIA non autorizza alcun tipo di scarico di acque reflue provenienti dalle attività produttive (quindi, è **vietato qualsiasi scarico di tali reflui non previamente autorizzato**). Sono autorizzati con la presente AIA gli scarichi domestici (S1; S2; S3;S4).
39. Dato che, come dichiarato dall'Azienda, l'utilizzo dei servizi igienici è limitato in quanto la presenza di personale è discontinua, le fosse Imhoff e i pozzetti degrassatori dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque **almeno una volta ogni tre anni**. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato.
- 39 bis. Il pozzetto di cacciata dovrà essere posizionato immediatamente prima della condotta di sub-irrigazione, in linea alla condotta stessa e dovrà garantire l'immissione diretta ed efficace del liquame proveniente dalla fossa Imhoff nella rete sub-irrigante stessa, come previsto dall'allegato 5 della Delibera Interministeriale del 4 febbraio 1977.
- 39 ter. La sommità della trincea disperdente **deve essere mantenuta sempre libera e sopraelevata rispetto al terreno circostante**, in modo da evitare la formazione di avvallamenti che potrebbero favorire la penetrazione di acque meteoriche nella rete disperdente. Si dovrà evitare che le acque meteoriche di dilavamento delle superfici coperte vadano ad interessare il terreno occupato dalla condotta disperdente.
- 39 quater. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali. Dovrà essere garantita la buona funzionalità della rete di sub-irrigazione, monitorando l'area e controllando che non si verifichino fenomeni di impaludamenti, affioramenti, infiltrazioni cattivi odori, ecc. onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 39 quinqes. I documenti fiscali comprovanti l'avvenuta esecuzione dei succitati interventi di manutenzione dovranno essere conservati presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo definito dalla vigente normativa di settore.
40. Le fosse Imhoff devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.

41. Il responsabile dello scarico dovrà curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sul letto assorbente ed il materiale filtrante, in modo tale da garantire con continuità la perfetta funzionalità dell'impianto. Per tutto il perimetro dell'impianto, dovranno essere costituiti dei piccoli argini in terreno al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del letto. Almeno due volte all'anno dovranno essere eseguiti idonei lavaggi alle tubazioni di distribuzione onde garantire un perfetto funzionamento del sistema.

42. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

7) al capitolo "**Acque di disinfezione degli automezzi**" del § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** viene inserita la prescrizione n. 45bis, come segue

45 bis. La ditta dovrà, entro il 31/07/2025, deve installare apposita cartellonistica da apporre vicino al sistema di disinfezione, al fine di informare gli utilizzatori delle operazioni da effettuare;

8) alla tabella D 3.1.3 di cui al § **D3.1 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO** viene aggiunta la seguente riga:

D 3.1.3 Monitoraggio e controllo consumi energetici e consumo di combustibili (modifica luglio 2025) viene inserita la seguente riga:

Produzione di energia dall'impianto Fotovoltaico	Contatore	Annuale	Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Registro cartaceo o elettronico	Annuale
--	-----------	---------	--	---------------------------------	---------

Dato atto che la modifica suddetta ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Ritenuto opportuno procedere con la stesura aggiornata dell'Allegato 1 di cui alla DET_AMB_2021_319 del 25/01/2021, apportando la REV.4, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti la lettura complessiva facilitata del provvedimento e del suo allegato;

Ritenuto conseguentemente congruo sostituire integralmente l'allegato 1 "Le condizioni dell'AIA", di cui alla Determina Dirigenziale DET_AMB_2021_319 del 25/01/2021, (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA), con l'allegato "Le condizioni dell'AIA" (REV.4) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Precisato che nell'allegato al presente provvedimento sono evidenziate in colore rosso le parti modificate che vengono aggiornate e approvate con il presente provvedimento, mentre ogni antecedente aggiornamento dell'Allegato 1 è visibile in allegato ai precedenti provvedimenti ed è consultabile nella corrispondente determina di approvazione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Vista la Determina Arpae n. 29 del 19/03/2025 con cui è stato conferito al dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale *ad interim* di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Determina Arpae n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota prot. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;

Dato atto che il Responsabile del procedimento e il sottoscritto, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

1. di **accogliere**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, la modifica non sostanziale di AIA richiesta dalla Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s. caricata in data 23/04/2025 (prot. n. PG/2025/77836 del 24/04/2025) per l'installazione sita in Via Ceppareto in Comune di Meldola, relativa ai seguenti interventi:
 - spostamento dell'arco di disinfezione automezzi che viene posizionato in prossimità del cancello di ingresso all'allevamento come richiesto dal Servizio Veterinario dell'Azienda USL;
 - spostamento della zona filtro nell'area di ingresso ai capannoni, al piano terra dei capannoni n. 2 e n. 3 come richiesto dal Servizio Veterinario dell'Azienda USL;
 - installazione di tre nuovi silos (due nel capannone n. 4 e uno nel capannone n. 3) al fine di disporre di un maggior stoccaggio di mangimi e limitare il numero di rifornimenti;
 - dismissione di n. 6 caldaie in quanto attualmente il riscaldamento è ottenuto unicamente con generatori di aria calda già autorizzati in AIA;
 - precisazione in merito all'utilizzo del substrato per la preparazione della lettiera in quanto viene utilizzata unicamente lolla di riso o segatura;
 - aggiornamento di tutte le planimetrie dell'allevamento con anche la rappresentazione degli impianti fotovoltaici;

2. di **approvare**, conseguentemente, la modifica dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET_AMB_2021_319 del 25/01/2021 per l'installazione sita in Via Ceppareto in Comune di Meldola;
3. di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET_AMB_2021_319 del 25/01/2021, per le motivazioni sopradette, con l'allegato al presente provvedimento (Allegato 1 REV. 1), inteso quale parte integrante e sostanziale, di cui si modificano i seguenti paragrafi:
 - il § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**;
 - il § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO**;
 - il § **C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici**;
 - il § **D1 PIANO DI ADEGUAMENTO**;
 - il § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**;
 - il § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO**;
 - il § **D3.1.3 Monitoraggio e controllo consumi energetici**;
4. di **precisare** che le parti dell'Allegato 1 oggetto di modifica sono state evidenziate tramite la dicitura (modifica luglio 2025) e scritte in colore rosso;
5. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.a.s. e presentata sul Portale IPPC-AIA in data 23/04/2025, acquisita al protocollo n. PG/2025/77836 del 24/04/2025, ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
6. di **precisare** che:
 - rimangono in vigore tutte le prescrizioni e le condizioni riportate nel dispositivo della Determinazione dirigenziale n. DET_AMB_2021_319 del 25/01/2021 di rilascio dell'AIA, con particolare riferimento alla durata dell'autorizzazione stabilita dalla medesima Determinazione Dirigenziale;
 - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
7. di **fare salvi**:
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
8. di **dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
9. di **dare atto** altresì che, nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
10. di **dare atto** che:

- a. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae e sul sito web c.d. "Portale IPPC-AIA" della Regione Emilia-Romagna;
 - b. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
 - c. ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
 - d. avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro i termini di legge ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010, decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
11. di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP del Comune di Meldola affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Società Agricola Rubicone Verde s.a.s.;
12. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Meldola, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì e alla Società Agricola Rubicone Verde s.a.s..

Il Responsabile dell'Incarico di Funzione
"Autorizzazioni Complesse ed Energia"
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì - Cesena - Area Est
Ing. Michele Maltoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.